



Cos'è la nuova tessera di invalidità, quando arriva e come richiederla?

L'Italia è il primo Paese a rendere effettiva la cosiddetta Disability Card prevista già nel 2016 in Europa e rimasta fino ad oggi lettera morta.

In Italia e in altri Paesi dell'Unione esistono varie agevolazioni tariffarie, relative a servizi, all'accesso a musei o luoghi di cultura, tempo libero, trasporto ecc, le cui condizioni di accesso e gli iter da seguire però sono diversi e ingarbugliati, il che condiziona negativamente la partecipazione dei cittadini disabili alla vita pubblica, in particolare quando viaggiano, per turismo, studio o lavoro, nell'Ue.

COS'È LA DISABILITY CARD

Sviluppato all'interno della più ampia strategia dell'Unione europea 2010-2020 in materia di disabilità, la nuova Disability Card è a tutti gli effetti **una tessera dotata di QR Code che permette l'accesso delle persone con disabilità a una serie di servizi gratuiti o a costo ridotto** rispetto a **trasporti, cultura e tempo libero** sul territorio nazionale in regime di **reciprocità con gli altri Paesi Ue**, nel quadro dell'obiettivo di garantire la piena inclusione delle persone con disabilità nella vita sociale e culturale delle comunità.

Al progetto **hanno aderito 8 Paesi** dell'Unione: Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Malta, Slovenia, Romania e, naturalmente, Italia.

QUANDO ARRIVA

Il 14 ottobre il Garante per la protezione dei dati personali ha espresso parere favorevole allo schema realizzativo, in Italia, della Carta europea della disabilità, così come proposto dall'INPS il 24 settembre 2021.

L'attivazione della carta della disabilità era **già stata prevista all'interno della Legge di Bilancio per l'anno 2019** ed erano stati **finanziati 1,5 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021. A causa dello stato di emergenza, tuttavia, i provvedimenti normativi di attuazione sono

rimasti in sospeso e sono stati riattivati il 3 dicembre 2020, quando **il Governo Draghi ha approvato il Decreto 6 novembre 2020**.

Finalmente è stato pubblicato sulla G.U. n° 304 del 23 dicembre 2021, il [DPCM 6 novembre 2020 “Definizione dei criteri per il rilascio della Carta europea della disabilità in Italia”](#). Il decreto disciplina i criteri per il rilascio della Carta europea della disabilità, le modalità per la realizzazione, la distribuzione e lo sviluppo della medesima.

La Carta, che sarà dall'INPS, attesta la condizione di disabilità dei cittadini che presentano le condizioni elencate nell'allegato 3 del [DPCM 5 dicembre 2013, n. 159](#), e sarà sufficiente per attestare l'appartenenza alle categorie ivi indicate. Si tratta di:

- **invalidi civili** (per i minori, che presentino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età, e per i maggiorenni, con invalidità riconosciuta almeno al 67%)
- **titolari di certificato di handicap** ai sensi dell'art. 3, c. 3 della L.104/92
- ciechi civili e i sordi civili
- pensionati con riconoscimento di inabilità ex legge 222/84 (art. 1 e 6) e D.lgs 503/92, art. 1, comma 8
- invalidi sul lavoro
- inabili alle mansioni
- chi fruisce dei trattamenti di privilegio e di guerra.

Trascorsi sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, i cittadini interessati e che rientrano nelle categorie suddette, potranno presentare domanda per il rilascio della Carta sul portale telematico INPS, ovvero attraverso associazioni rappresentative delle persone con disabilità abilitate dall'INPS all'uso del canale telematico.

I titolari avranno accesso agevolato a beni e/o servizi (art. 6 del dpcm), in base alle agevolazioni/convenzioni che saranno attivate tra l'[Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri](#) e soggetti pubblici o privati, coerenti con i requisiti e le finalità dell'iniziativa.

COME FUNZIONA

Per poter beneficiare dei servizi gratis o a prezzo ridotto le persone con disabilità, per dimostrare la propria condizione di invalidità, **devono esibire:**

- Disability Card dotata di QR Code
- codice fiscale
- un documento di identità.

La card sarà valida non solo sul territorio dello Stato Italiano ma all'interno di tutti gli stati membri dell'Unione Europea. Sulla parte anteriore riporterà:

- il titolo del documento, che sarà anche riprodotto in codice braille
- la sigla dello Stato emittente
- un ologramma metallizzato riportante la bandiera UE
- avrà un'ulteriore indicazione nel caso in cui la persona che l'ha richiesta sia un soggetto che necessiti di accompagnatore o abbia maggiore necessita di sostegno che rientri nelle categorie:
 - non autosufficienza
 - titolare di indennità speciale
 - titolari di indennità di comunicazione
 - invalidi minorenni con difficoltà persistenti a svolgere compiti e funzioni proprie dell'età.

QUANTO DURA

La Disability Card sarà **valida per tutta la permanenza della disabilità, anche nel caso in cui vi siano eventuali visite di revisione e comunque non più di 10 anni**, al termine dei quali potrà essere richiesto il **rinnovo**, previa verifica dei requisiti.

L'Inps potrà verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti per il mantenimento della card e potrà anche revocarla nel caso in cui questi non vi siano più o accerti, caso più grave, la non veridicità. In caso di revoca, l'INPS provvederà a notificare il provvedimento all'interessato indicando la carenza dei requisiti. Il provvedimento potrà comunque essere impugnato qualora ne sussistano i presupposti.

Nel caso in cui la persona, anche dopo il rilascio della Card e a seguito di un nuovo accertamento, rientri nelle categorie di non autosufficienza, indennità speciale, indennità di comunicazione e invalidi minorenni con difficoltà persistenti, l'Istituto provvederà alla sostituzione della carta con i relativi aggiornamenti in maniera autonoma.

COME RICHIEDERLA

La Disability Card si richiederà all'INPS, cui è stato demandato il compito di verifica della corrispondenza delle informazioni rese nella domanda del cittadino ai requisiti richiesti sulla base dei dati disponibili presso i propri archivi.

Una volta accertato il possesso dei requisiti richiesti, **l'INPS affida la produzione della Card all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato** e, attraverso un gestore esterno del servizio di consegna, provvede, nei **60 giorni** successivi alla richiesta, alla **distribuzione ai richiedenti presso l'indirizzo di recapito**.

La presentazione della Disability Card esonera dall'esibizione di altre certificazioni che attestino l'appartenenza alle categorie disabili ammesse e consente direttamente l'accesso agevolato a beni o servizi. I titolari della Carta possono ottenere le agevolazioni previste esibendola, senza ulteriori formalità o richieste da parte di Amministrazioni dello Stato o dei soggetti pubblici e privati che hanno sottoscritto le convenzioni, salvo la verifica della titolarità.

Le agevolazioni sono attivate mediante protocolli d'intesa o convenzioni tra l'Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e i soggetti pubblici o privati, coerenti con i requisiti e le finalità dell'iniziativa.